

Deliberazione della Giunta Regionale 16 dicembre 2024, n. 65-570

Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027. Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR 2023-2027), di cui alla D.G.R. 17-6532 del 20 febbraio 2023, da ultimo riadottato con DGR n. 5-8514 del 30 aprile 2024. Approvazione, per l'anno 2024, degli indirizzi per l'attivazione dei bandi SRD06-1.2.1/2/2024 "Reti antigrandine" e SRD06-1.2.2/2/2024 "Acquisto e messa in opera di ventilatori...



Seduta N° 34

Adunanza 16 DICEMBRE 2024

Il giorno 16 del mese di dicembre duemilaventiquattro alle ore 16:40 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, presso la Reggia di Venaria Reale, Piazza della Repubblica 4 - Venaria Reale con l'intervento di Elena Chiorino Presidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Enrico Bussalino, Marina Chiarelli, Marco Gabusi, Marco Gallo, Matteo Marnati, Maurizio Raffaello Marrone, Federico Riboldi, Andrea Tronzano, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO

DGR 65-570/2024/XII

OGGETTO:

Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027. Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR 2023-2027), di cui alla D.G.R. 17-6532 del 20 febbraio 2023, da ultimo riadottato con DGR n. 5-8514 del 30 aprile 2024. Approvazione, per l'anno 2024, degli indirizzi per l'attivazione dei bandi SRD06-1.2.1/2/2024 "Reti antigrandine" e SRD06-1.2.2/2/2024 "Acquisto e messa in opera di ventilatori e/o bruciatori con funzione antibrina finalizzati a prevenire i danni connessi ad avversità atmosferiche (gelo)". Spesa pubblica complessiva di euro 5.000.000,00.

A relazione di: Bongioanni

Premesso che:

- il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, e s.m.i. reca norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) 1305/2013 e (UE) 1307/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021 e s.m.i. reca norme sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) 1306/2013;
- il Regolamento (UE) 2024/1468 del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 maggio 2024 che modifica i Regolamenti (UE) 2021/2115 e (UE) 2021/2116 per quanto riguarda le norme sulle buone condizioni agronomiche e ambientali, i regimi per il clima, l'ambiente e il benessere degli animali, la modifica dei piani strategici della PAC, la revisione dei piani strategici della PAC e le esenzioni da controlli e sanzioni;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021

disciplina le modalità di applicazione del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;

- il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2290 della Commissione del 21 dicembre 2021 stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del Regolamento (UE) 2021/2115;

- il Regolamento delegato (UE) 2022/127 e s.m.i. della Commissione del 7 dicembre 2021 integra il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

- il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/129 della Commissione del 21 dicembre 2021 stabilisce norme relative ai tipi di intervento riguardanti i semi oleaginosi, il cotone e i sottoprodotti della vinificazione a norma del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio e ai requisiti in materia di informazione, pubblicità e visibilità inerenti al sostegno dell'Unione e ai piani strategici della PAC;

- il Regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione, del 4 maggio 2022 integra il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;

- il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione, del 31 maggio 2022 disciplina le modalità di applicazione del Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;

- il Regolamento delegato (UE) 2022/2472 della Commissione del 14 dicembre 2022 dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali.

Premesso, inoltre, che:

- la Politica Agricola Comune (PAC) 2023-2027, con i suoi obiettivi generali e specifici, rientra tra gli strumenti citati nel Documento strategico unitario (DSU) della Regione Piemonte approvato con Deliberazione del Consiglio regionale n. 162-14636 del 7 settembre 2021, ponendosi in sinergia con l'azione degli altri fondi europei - in particolare quelli strutturali collocati all'interno dell'Accordo di partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea - nazionali e regionali;

- ai sensi del citato Regolamento (UE) 2021/2115, la PAC per il periodo 2023-2027 viene attuata attraverso un unico Piano strategico nazionale che comprende sia i pagamenti diretti e gli interventi settoriali finanziati dal FEAGA (Fondo europeo agricolo di garanzia), sia gli interventi per lo sviluppo rurale finanziati dal FEASR (Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale) e l'art. 104 di detto Regolamento prevede che il Piano strategico elaborato da uno Stato membro possa contenere "elementi stabiliti a livello regionale";

- il Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027 per l'Italia, notificato in ultimo alla Commissione europea il 15 novembre 2022, è stato approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022)8645 del 7 dicembre 2022 e, per quanto riguarda lo sviluppo rurale (FEASR), include le schede contenenti gli "elementi stabiliti a livello regionale" per gli interventi che le Regioni e le Province Autonome possono attivare sul proprio territorio;

- il PSP Italia è operativo a partire dal 1° gennaio 2023;

- la Rete Rurale Nazionale ha predisposto le "Linee guida per la redazione e l'adozione dei Complementi Regionali per lo Sviluppo Rurale (CSR) del PSP 2023-2027. Novembre 2022" e tali CSR riportano le declinazioni della strategia a livello regionale, evidenziando la specificità delle scelte che caratterizzeranno l'attuazione degli interventi sul territorio di riferimento;

- il CSR 2023-2027 della Regione Piemonte, adottato dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 17-6532 del 20 febbraio 2023 e, da ultimo da ultimo riadottato con DGR n. 5-8514 del 30 aprile

2024, prevede, tra l'altro, interventi che comportano impegni in materia di investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale e che contribuiscono al perseguimento dei seguenti obiettivi strategici (SO) della PAC.

Visti:

- il Regolamento (UE) 2021/2115, articolo 89, per quanto riguarda la dotazione per lo sviluppo rurale con la ripartizione annua per Stato membro e articolo 91 che stabilisce al 43% il tasso massimo di partecipazione del FEASR alla spesa pubblica totale per le Regioni sviluppate;
- l'Intesa, ai sensi dell'articolo 3, del decreto legislativo n. 281/1997, sull'approvazione del Piano strategico della Politica Agricola Comune (PAC) 2023-2027, redatto ai sensi degli articoli 106 e 107 del Regolamento (UE) 2115/2021, repertoriata come Atto n. 228 del 12.10.2022 della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome.

Richiamato che:

il cronoprogramma per il periodo 2023-2027, di cui all'allegato 2 del CSR della Regione Piemonte, prevede l'apertura di specifici bandi dell'Intervento SRD06 "Investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo", Sotto-azione 1.2 "Investimenti per la prevenzione danni di tipo abiotico", come di seguito rappresentato:

- Intervento 1.2.1 "Reti antigrandine", con dotazione finanziaria assegnata:
 - 2.000.000,00 euro, nel 2023;
 - 2.000.000,00 euro, nel 2024;
 - 1.500.000,00 euro, nel 2025;
- Intervento 1.2.2 "Acquisto e messa in opera di ventilatori e/o bruciatori con funzione antibrina finalizzati a prevenire i danni connessi ad avversità atmosferiche (gelo)" con dotazione finanziaria assegnata
 - 1.000.000,00 euro, nel 2023;
 - 1.000.000,00 euro, nel 2024;
 - 500.000,00 euro, nel 2025;

il sistema di *governance*, ai sensi della Sezione 7.1 del PSP 2023-2027 Italia, prevede l'Autorità di Gestione Nazionale, individuata nel Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (MASAF) e l'Autorità di Gestione Regionale dei CSR 2023-2027 che per la Regione Piemonte è individuata, ai sensi della legge regionale n. 23/2008, nel Responsabile della Direzione regionale Agricoltura e Cibo;

- ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento UE 2021/2115, ciascuno Stato membro istituisce un Comitato di monitoraggio nazionale che monitora l'attuazione del Piano strategico della PAC e, qualora siano stabiliti elementi a livello regionale, possono essere istituiti Comitati di monitoraggio regionali per fornire al Comitato di monitoraggio nazionale informazioni circa l'attuazione di tali elementi regionali;

- il Comitato di monitoraggio regionale, istituito con deliberazione della Giunta regionale n. 11-6552 del 27.02.2023, da ultimo nominato con DPGR n. 51 del 18 ottobre 2024, fornisce in particolare il proprio parere sulla metodologia e sui criteri usati per la selezione delle domande aderenti agli interventi, su eventuali proposte dell'Autorità di gestione per la modifica del CSR e su ogni elemento che il PSN PAC o il CSR demandano al suo parere;

- lo Stato membro stabilisce il termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto ai sensi dell'articolo 3, paragrafo 2, del Regolamento (UE) 2022/1173 e per la presentazione delle modifiche o ritiro delle domande di aiuto ai sensi dell'articolo 7 del medesimo Regolamento;

- i regolamenti che normano la Politica Agricola Comune 2023-2027 dispongono che le informazioni sui sistemi di controllo e sulle sanzioni da applicare alla PAC siano contenute nei Piani Strategici Nazionali e che è compito degli Stati membri adottare le disposizioni legislative, regolamentari e amministrative per garantire l'efficace tutela degli interessi finanziari dell'Unione, imponendo, tra l'altro, sanzioni effettive, proporzionate e dissuasive.

Richiamato, altresì, che:

- la legge regionale 21 giugno 2002 n. 16, ha istituito in Piemonte l'Organismo per le erogazioni in

agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari (OPR);

- l'articolo 12 della legge regionale n. 35/2006 modificava la legge regionale n. 16 del 21 giugno 2002, istituendo l'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA);

- la DGR n. 38-8030 del 14 gennaio 2008 ha avviato l'operatività dell'ARPEA a partire dal 1° febbraio 2008, quale organismo pagatore sul territorio della Regione Piemonte dei contributi e premi comunitari ai sensi del Regolamento CE n. 885/2006 relativo al riconoscimento degli organismi pagatori e di altri organismi e la liquidazione dei conti del FEAGA e del FEASR;

- la gestione dei flussi finanziari del CSR 2023-2027 della Regione Piemonte è effettuata, dal punto di vista operativo, dall'Organismo pagatore regionale ARPEA, come da riconoscimento, a partire dal 1 febbraio 2008, di cui al Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 1003 del 25 gennaio 2008, adottato ai sensi del Reg. (CE) 885/2006 e che, ai sensi della delibera CIPESS (Comitato Interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile) n. 55 del 27/12/2022, gli aiuti sono cofinanziati dall'UE, Stato e Regioni nel modo seguente:

- la quota comunitaria del FEASR (pari al 40,70% della spesa pubblica cofinanziata) è trasferita dall'UE all'Organismo pagatore regionale;
- la quota nazionale e regionale (pari al 59,30% della spesa pubblica cofinanziata) è suddivisa per il 70% allo Stato (pari al 41,51% della spesa pubblica cofinanziata) che la trasferisce all'Organismo pagatore regionale e per il 30% alla Regione Piemonte (pari al 17,79% della spesa pubblica cofinanziata); il cofinanziamento regionale (unico onere per il bilancio gestionale regionale) trova copertura finanziaria nel limite dello stanziamento di spesa iscritto in competenza sul capitolo di spesa 219010 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale, viene impegnato e liquidato dalla Direzione Agricoltura e cibo in favore di ARPEA e trasferito all'Organismo pagatore regionale;

- ARPEA, nell'ambito delle proprie competenze istituzionali, è incaricata di redigere manuali operativi per la definizione delle procedure di controllo delle domande di sostegno e di pagamento, nonché per l'applicazione delle sanzioni in caso di accertate irregolarità.

Premesso, altresì, che la DGR n. 32-7281 del 24 luglio 2023, con riferimento al Piano Strategico Nazionale della PAC (PSP) 2023-2027 e al Complemento della Regione Piemonte (CSR) di programmazione dello sviluppo rurale 2023-2027, tra l'altro, ha approvato gli indirizzi operativi riguardanti l'attivazione, per l'anno 2023, dei seguenti bandi per l'ammissione ai finanziamenti previsti dall'intervento SRD06:

- Bando SRD06-1.2.1/1/2023 - Investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo - Sotto-azione 1.2 Investimenti per la prevenzione danni di tipo abiotico - Intervento 1.2.1 reti antigrandine destinando euro 2.000.000,00;
- Bando SRD06-1.2.2/1/2023 - Investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo - Sotto-azione 1.2 Investimenti per la prevenzione danni di tipo abiotico - Intervento 1.2.2 acquisto e messa in opera di ventilatori e/o bruciatori con funzione antibrina finalizzati a prevenire i danni connessi ad avversità atmosferiche (gelo) destinando euro 1.000.000,00.

Dato atto che la Direzione regionale Agricoltura e Cibo:

- in seguito alla rilevante richiesta di fondi occorsa con i bandi SRD06-1.2.1/1/2023 e SRD06-1.2.2/1/2023 pari ad oltre il doppio delle risorse assegnate e tenuto conto della urgente necessità di attivare interventi di difesa attiva delle colture per favorire l'adattamento delle aziende ai cambiamenti climatici, ha appurato che occorre prevedere di modificare il cronoprogramma del CSR 2023-2027 e, conseguentemente, di attivare per l'anno 2024 tutte le risorse disponibili per la Sotto-azione 1.2 "Investimenti per la prevenzione danni di tipo abiotico", includendo anche quelle attualmente destinate per l'anno 2025 (euro 2.000.000,00), per un totale complessivo di euro 5.000.000,00.

a tal fine, ha elaborato gli indirizzi operativi riguardanti il Bando SRD06-1.2.1/2/2024 per l'ammissione ai finanziamenti previsti dall'Intervento SRD06 "Investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo", Sotto-azione 1.2 "Investimenti per la prevenzione

danni di tipo abiotico”, Intervento 1.2.1 “Reti antigrandine” ed il Bando SRD06-1.2.2/2/2024 per l’ammissione ai finanziamenti previsti dall’Intervento SRD06 “Investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo”, Sotto-azione 1.2 “Investimenti per la prevenzione danni di tipo abiotico”, Intervento 1.2.2 “Acquisto e messa in opera di ventilatori e/o bruciatori con funzione antibrina finalizzati a prevenire i danni connessi ad avversità atmosferiche (gelo)”, con la seguente dotazione finanziaria:

a. per l’Intervento SRD06 - Investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo - Sotto-azione 1.2 Investimenti per la prevenzione danni di tipo abiotico - Intervento 1.2.1 reti antigrandine, euro 3.500.000,00 di spesa pubblica cofinanziata, di cui euro 1.424.500,00 di quota di cofinanziamento comunitaria (pari al 40,70% della spesa pubblica cofinanziata), euro 1.452.850,00 di quota di cofinanziamento statale (pari al 41,51% della spesa pubblica cofinanziata), euro 622.650,00 di quota di cofinanziamento regionale (pari al 17,79% della spesa pubblica cofinanziata);

b. per l’Intervento SRD06 - Investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo - Sotto-azione 1.2 Investimenti per la prevenzione danni di tipo abiotico - Intervento 1.2.2 acquisto e messa in opera di ventilatori e/o bruciatori con funzione antibrina finalizzati a prevenire i danni connessi ad avversità atmosferiche (gelo), euro 1.500.000,00 di spesa pubblica cofinanziata, di cui euro 610.500,00 di quota di cofinanziamento comunitaria (pari al 40,70% della spesa pubblica cofinanziata), euro 622.650,00 di cofinanziamento statale (pari al 41,51% della spesa pubblica cofinanziata), euro 266.850,00 di quota di cofinanziamento regionale (pari al 17,79% della spesa pubblica cofinanziata);

- ha tenuto conto che per la formazione delle graduatorie delle domande di aiuto trovano applicazione i criteri di selezione contenuti nel PSP e specificati nel CSR per il periodo di programmazione 2023-2027, modulati secondo i punteggi sottoposti al parere del Comitato di monitoraggio regionale per il periodo di programmazione 2023-2027, nella consultazione scritta attivata in data 27 marzo 2024 ed i cui esiti sono stati oggetto di presa d’atto con D.D. 308/A1705B/2024 del 18 aprile 2024;

- ha verificato che l’erogazione dei pagamenti dell’Intervento SRD06 - Investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo - Sotto-azione 1.2 Investimenti per la prevenzione danni di tipo abiotico, rientra nelle competenze istituzionali dell’Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA);

- ha appurato che l’attivazione dei sopra riportati interventi di difesa attiva non comporta alcuna modifica del PSP 2023-2027 e che il cronoprogramma di cui all’allegato 2 del CSR 2023-2027 sarà adeguato con successivo provvedimento di Giunta regionale in occasione della sua prima revisione utile.

Vista:

- la Legge regionale 18 novembre 2022, n. 18 “Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione finanziario 2022-2024”;
- la Legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 “Bilancio di previsione finanziario 2024-2026”;
- la Legge regionale 1 agosto 2024, n. 20 “Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2024-2026”;
- la D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017 ai fini del visto preventivo di regolarità contabile.

Dato atto che il complessivo cofinanziamento regionale di euro 889.500,00 della spesa pubblica ammissibile di euro 5.000.000,00, attivato per i bandi SRD06-1.2.1/2/2024 e SRD06-1.2.2/2/2024 dell’Intervento strategico SRD06, trova copertura finanziaria con l’Impegno n. 282/2026 di euro 27.320.169,00 sul capitolo di spesa 219010/2026 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2026, che presenta la necessaria disponibilità finanziaria di spesa.

Richiamato che:

- la legge regionale n. 14/2014 (Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione) che ha dato attuazione alla normativa statale detta le norme sui procedimenti

amministrativi di competenza regionale, al fine di applicare la massima semplificazione e, nel caso della individuazione dei termini per la conclusione, di assumere ogni iniziativa idonea a ridurre la durata;

- la D.G.R. n. 20-6877 del 15 maggio 2023 ha definito i termini di conclusione dei procedimenti afferenti alla sfera di competenza della Direzione Agricoltura e Cibo.

Visto il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”.

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all’istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per l'importo pari ad euro 889.500,00, sono esclusivamente quelli sopra riportati.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale, a voti unanimi espressi ai sensi di legge,

Viste:

la Legge regionale 18 novembre 2022, n. 18 “Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione finanziario 2022-2024”;

la Legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 “Bilancio di previsione finanziario 2024-2026”;

la D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017 ai fini del visto preventivo di regolarità contabile;

delibera

con riferimento al Piano Strategico Nazionale della PAC (PSP) 2023-2027 e al Complemento della Regione Piemonte (CSR) di programmazione dello sviluppo rurale 2023-2027, adottato con D.G.R. n. 17-6532 del 20 febbraio 2023, da ultimo riadottato con DGR n. 5-8514 del 30 aprile 2024:

- di approvare, come da rispettivi allegati quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

- gli indirizzi operativi riguardanti il bando SRD06-1.2.1/2/2024 per l’ammissione ai finanziamenti previsti dall’Intervento SRD06 - Investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo - Sotto-azione 1.2 Investimenti per la prevenzione danni di tipo abiotico – Intervento 1.2.1 reti antigraffiti (Allegato 1), con dotazione finanziaria complessiva pari ad euro 3.500.000,00, di cui euro 622.650,00 di quota di cofinanziamento regionale (pari al 17,79% della spesa pubblica cofinanziata);

- gli indirizzi operativi riguardanti il bando SRD06-1.2.2/2/2024 per l’ammissione ai finanziamenti previsti dall’Intervento SRD06 - Investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo - Sotto-azione 1.2 Investimenti per la prevenzione danni di tipo abiotico – Intervento 1.2.2 acquisto e messa in opera di ventilatori e/o bruciatori con funzione antibirra finalizzati a prevenire i danni connessi ad avversità atmosferiche (gelo) (Allegato 2), con dotazione finanziaria complessiva pari ad euro 1.500.000,00, di cui euro 266.850,00 di quota di cofinanziamento regionale (pari al 17,79% della spesa pubblica cofinanziata);;

- che il complessivo cofinanziamento regionale di euro 889.500,00 della spesa pubblica ammissibile di euro 5.000.000,00, attivato per i bandi SRD06-1.2.1/2/2024 e SRD06-1.2.2/2/2024 dell’Intervento strategico SRD06, trova copertura finanziaria con l’Impegno n. 282/2026 di euro 27.320.169,00 sul capitolo di spesa 219010/2026 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2026, che presenta la necessaria disponibilità finanziaria di spesa;

- di stabilire che le risorse finanziarie che si rendessero disponibili al termine del processo

istruttorio e/o le ulteriori risorse aggiuntive che potrebbero essere assegnate ad integrazione della dotazione finanziaria dei bandi SRD06-1.2.1/2/2024 e SRD06-1.2.2/2/2024 dell'Intervento SRD06 - Investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo - Sotto-azione 1.2 Investimenti per la prevenzione danni di tipo abiotico di cui al presente provvedimento, saranno destinate a finanziare gli eventuali investimenti ritenuti ammissibili, ma non finanziabili per esaurimento della dotazione finanziaria;

- che il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come attestato in premessa;

- di demandare alla Direzione regionale Agricoltura e Cibo l'adozione dei provvedimenti e degli atti necessari per l'attuazione della presente deliberazione.

Avverso alla presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della Legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte", nonché ai sensi dell'art. 26 comma 1 del Decreto legislativo n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

Sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DGR-570-2024-All_1-2024-11-11_allegato1_DGR_SRD06_GRANDINE.pdf 
DGR-570-2024-All_2-2024-11-11_allegato2_DGR_SRD06_VENTOLONI.pdf

2. 

Allegato

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento



Sviluppo Rurale Piemonte 2023-2027

Allegato 1

ISTRUZIONI OPERATIVE

DIREZIONE	Direzione Agricoltura e cibo
SETTORE	Settore A1714A – Infrastrutture, territorio rurale e calamità naturali in agricoltura
INTERVENTO - AZIONE	SRD06 – AZIONE 1
SOTTO-AZIONE	1.2 PREVENZIONE DANNI DI TIPO ABIOTICO intervento 1.2.1 reti antigrandine
BANDO	SRD06-1.2.1/2/2024

Indice generale

A. Intervento, soggetti e risorse.....	3
A.1. Descrizione generale dell'intervento.....	3
A.2. Finalità e obiettivi.....	3
A.3. Beneficiari: chi può presentare la domanda di sostegno.....	3
A.4. Numero di domande presentabili.....	3
A.5. Dotazione finanziaria.....	3
A.6. Scadenze.....	3
B. Caratteristiche dell'intervento.....	4
B.1. Entità della spesa e del sostegno.....	4
B.2. Tipologia di agevolazione e percentuale di aiuto.....	4
B.3. Localizzazione dell'intervento.....	4
B.4. Requisiti di ammissibilità.....	4
B.5. Spese ammissibili.....	4
B.5.1. Categorie di spese ammissibili.....	4
B.6. Criteri di selezione e graduatoria.....	4
B.6.1. Caratteristiche del soggetto richiedente.....	5
B.6.2. Sistemi produttivi.....	5
B.6.3. Collegamento altri interventi.....	5
B.6.4. Entità del potenziale agricolo a rischio.....	5
B.7. Impegni (obblighi) dei soggetti beneficiari.....	6
B.7.1. Impegni essenziali.....	6
B.7.2. Impegni accessori.....	6
C. Fasi e tempi del procedimento.....	6
C.1. Procedimento amministrativo.....	6
C.1.1. Responsabili e tempi del procedimento.....	6
C.1.1.1. Approvazione graduatoria preliminare di idoneità e finanziabilità.....	6
C.1.1.2. Approvazione graduatoria definitiva di idoneità e finanziabilità.....	7
C.1.1.3. Istruttoria delle domande di sostegno per la concessione di contributi.....	7
C.1.1.4. Istruttoria dell'istanza di variante relativa alla domanda di sostegno.....	7
C.1.1.1. Istruttoria delle domande di pagamento.....	7

A. Intervento, soggetti e risorse

A.1. Descrizione generale dell'intervento

Il crescente rischio climatico e meteorologico e l'insorgenza di problemi sanitari come fitopatie e epizootie mettono a repentaglio le produzioni agricole e zootecniche per le quali si rende necessario disporre di misure di prevenzione o mitigazione dei conseguenti danni.

Ultimamente, a causa dei mutamenti climatici e del presentarsi di fenomeni atmosferici di maggiore entità e frequenza, l'agricoltura è soggetta a crisi e rischi dovuti a fattori ambientali sui quali gli agricoltori non possono esercitare nessun genere di controllo. Inoltre, tenendo conto che in alcuni contesti territoriali i tradizionali sistemi di gestione del rischio non riescono a supportare l'agricoltore in maniera efficiente, vi è la necessità di garantire l'interoperabilità di tutti gli strumenti di difesa attiva e passiva, al fine di favorire l'adattamento e la mitigazione al cambiamento climatico.

In tale contesto, al fine di assicurare il mantenimento dei redditi alle aziende agricole e la resilienza economica delle stesse, accanto agli interventi di gestione del rischio che saranno attivati a livello nazionale, risulta opportuno incentivare sistemi di prevenzione attivi, che consentano l'ottenimento di adeguati livelli produttivi, con particolare riferimento alle produzioni maggiormente esposte ai danni biotici e da avversità climatiche.

A.2. Finalità e obiettivi

L'intervento è finalizzato alla prevenzione attraverso sistemi di difesa attiva dei danni abiotici provocati dalla grandine mediante l'acquisto e messa in opera di impianti di protezione con reti antigrandine.

A.3. Beneficiari: chi può presentare la domanda di sostegno

Il bando è riservato a imprenditori agricoli, singoli o associati, ai sensi dell'art. 2135 del Codice civile che possiedono la qualifica di Coltivatore diretto o di Imprenditore Agricolo Professionale (IAP)

A.4. Numero di domande presentabili

Ogni beneficiario può presentare più domande di sostegno per progetti di investimento funzionali, indipendenti e riferiti ad una specifica coltura o varietà.

A.5. Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria prevista per l'attuazione di questo bando è fissata in Euro 3.500.000,00 per l'anno 2024, di cui:

- 1.424.500,00 euro a carico del FEASR (40,70% del totale);
- 1.452.850,00 euro a carico dello Stato (41,51% del totale);
- 622.650,00 euro a carico della Regione Piemonte (17,79% del totale).

Qualora si rendessero disponibili risorse finanziarie al termine del processo istruttorio e/o le ulteriori risorse aggiuntive che potrebbero essere assegnate ad integrazione della dotazione finanziaria si potrà procedere a finanziare eventuali investimenti ritenuti idonei, ma non finanziabili per mancanza di risorse.

A.6. Scadenze

Tutte le istanze (domanda di sostegno, domanda di variante, domanda di proroga, domanda di rinuncia, domanda di pagamento e domanda di voltura, nonché le integrazioni documentali, osservazioni e controdeduzioni al preavviso di rigetto) devono essere presentate ESCLUSIVAMENTE con trasmissione telematica attraverso l'apposito servizio on-line .

La scadenza di presentazione delle domande è stabilita con atto dirigenziale.

B. Caratteristiche dell'intervento

B.1. Entità della spesa e del sostegno

La **spesa massima ammissibile** realizzata da un singolo beneficiario è pari a **€ 150.000,00**, al fine di consentire l'accesso al sostegno a un numero adeguato di beneficiari.

La **spesa minima ammissibile** realizzata da un singolo beneficiario è pari a **€ 5.000,00**, al fine di evitare eccessivi oneri amministrativi per la gestione dei procedimenti connessi all'erogazione del sostegno e per garantire un maggior grado di sostenibilità economica degli investimenti.

Nel caso della presentazione di più domande di sostegno che eccedono la soglia massima di cui sopra, non saranno finanziate le domande che occupano il posto più in basso nella graduatoria di merito.

B.2. Tipologia di agevolazione e percentuale di aiuto

Il sostegno viene erogato in base ai costi realmente sostenuti ed è concesso per un importo pari al 50% delle spese sostenute.

L'agevolazione prevista è un contributo in conto capitale.

B.3. Localizzazione dell'intervento

Ai fini dell'ammissibilità al sostegno, le operazioni devono essere ubicate all'interno del territorio regionale.

B.4. Requisiti di ammissibilità

Si rinvia ai criteri di ammissibilità applicabili ai beneficiari previsti nella scheda SRD06 Complemento della Regione Piemonte (CSR) di programmazione dello sviluppo rurale 2023-2027, adottato con DGR n. 17 - 6532 del 20.02.2023 da ultimo riadottato con DGR n. 5-8514 del 30.04.2024.

B.5. Spese ammissibili

B.5.1. Categorie di spese ammissibili

Sono ammissibili le seguenti categorie di spesa:

- a)** installazione di nuovi impianti o miglioramento di impianti antigrandine esistenti;
- b)** spese generali e tecniche collegate alle spese di cui al precedente punto a) nei limiti massimi del 4% della spesa ammissibile.

B.6. Criteri di selezione e graduatoria

La domanda di sostegno risultata ricevibile e ammissibile, è inserita in graduatoria, in base ai seguenti criteri di selezione e relativi punteggi.

B.6.1. Caratteristiche del soggetto richiedente

	punti	punteggio MAX
Giovani agricoltori e genere femminile		
giovani agricoltori, singoli o associati , che abbiano meno di 41 anni compiuti al momento di presentazione della domanda. In caso di più rappresentanti legali per attribuire il punteggio è sufficiente almeno un rappresentante legale giovane agricoltore.	5	
rappresentante legale di genere femminile . In caso di più rappresentanti legali per attribuire il punteggio è sufficiente almeno un rappresentante legale di genere femminile.	3	
PUNTEGGIO MAX		8

B.6.2. Sistemi produttivi

	punti	punteggio MAX
Frutticoltura e uva da tavola: protezione di nuovi impianti o giovani impianti fino a 3 anni	5	
Uva da vino: per la protezione di nuovi impianti o giovani impianti fino a 3 anni	15	
Uva da vino: per la protezione di impianti impianti oltre 3 anni	10	
Florovivaismo	2	
Orticoltura	2	
PUNTEGGIO MAX		15

B.6.3. Collegamento altri interventi

	punti	punteggio MAX
L'azienda agricola, nell'anno di presentazione della domanda, ha sottoscritto o ha presentato manifestazione di interesse per la stipula di assicurazioni agevolate finanziate dalla SRF01 per produzioni anche diverse da quelle oggetto di protezione	10	
PUNTEGGIO MAX		10

B.6.4. Entità del potenziale agricolo a rischio

	punti	punteggio MAX
Valore della produzione per ettaro della coltura oggetto di protezione calcolato in	Valore della produzione per ettaro della coltura oggetto	0-50

base ai standard value (SV) utilizzati per l'attuazione Piano annuale di gestione dei rischi in agricoltura (PRGA) predisposto dal Ministero. In caso di più colture o varietà si prenderà in considerazione la media ponderata degli SV. In caso di coltura e varietà non assicurabile ai sensi del PGRA sarà assegnato punteggio pari a zero	di protezione calcolato in base ai standard value (SV) utilizzati per l'attuazione Piano annuale di gestione dei rischi in agricoltura (PRGA) predisposto dal Ministero. 1 PUNTO OGNI 1.000 euro di SV		
PUNTEGGIO MAX			50

A parità di punteggio verrà data priorità alla domanda di sostegno presentata dal beneficiario più giovane. Nel caso delle forme associative, la priorità verrà assegnata in base all'età del rappresentante legale, il più giovane in caso di più rappresentanti legali.

B.7. Impegni (obblighi) dei soggetti beneficiari

Con la firma della domanda il beneficiario sottoscrive gli impegni che è necessario rispettare per ottenere il sostegno.

Il beneficiario inoltre è tenuto al rispetto degli impegni essenziali ed accessori stabiliti dalla Determinazione di riduzioni e sanzioni n. 594 del 22/07/2024, adottata in applicazione del Decreto Ministeriale ed applicata secondo le modalità previste nel Manuale delle procedure, dei controlli e delle sanzioni, approvato da ARPEA

Gli impegni sottoscritti si distinguono in:

- essenziali: quelli che, se non rispettati, non permettono di raggiungere gli obiettivi dell'operazione che si intende realizzare;
- accessori: quelli che, se non rispettati, permettono di raggiungere gli obiettivi dell'operazione solo parzialmente.

B.7.1. Impegni essenziali

Il mancato rispetto degli impegni essenziali comporta la decadenza totale dal sostegno e la restituzione delle eventuali somme percepite, maggiorate degli interessi maturati.

B.7.2. Impegni accessori

Il mancato rispetto degli impegni accessori comporta la decadenza parziale dal sostegno e la eventuale restituzione delle somme percepite, maggiorate degli interessi maturati.

C. Fasi e tempi del procedimento

C.1. Procedimento amministrativo

C.1.1. Responsabili e tempi del procedimento

I procedimenti amministrativi connessi al presente bando sono disciplinati dalla Legge n. 241/1990, dalla Legge regionale n. 14/2014 e dalla D.G.R. n. 20-6877 del 15/05/2023.

Essi sono:

C.1.1.1. Approvazione graduatoria preliminare di idoneità e finanziabilità

Procedimento: approvazione della graduatoria preliminare di idoneità e finanziabilità delle domande di sostegno presentate nell'ambito dell'intervento SRD06 - Investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo - Azione 1 Investimenti per la

prevenzione da danni derivanti da calamità naturali, eventi climatici avversi e di tipo biotico - Sotto-azione 1.2 Prevenzione danni di tipo abiotico - del Piano Strategico della PAC 2023-27 (PSP);

Responsabile del procedimento: Responsabile pro tempore del Settore A1714A - INFRASTRUTTURE, TERRITORIO RURALE, CALAMITÀ NATURALI IN AGRICOLTURA;

Termine di conclusione del procedimento: entro 90 giorni dal giorno successivo a quello di scadenza del bando;

Provvedimento finale: Determinazione dirigenziale di approvazione della graduatoria preliminare.

C.1.1.2. Approvazione graduatoria definitiva di idoneità e finanziabilità

Procedimento: approvazione della graduatoria definitiva di idoneità e finanziabilità delle domande di sostegno presentate nell'ambito dell'intervento SRD06 - Investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo - Azione 1 Investimenti per la prevenzione da danni derivanti da calamità naturali, eventi climatici avversi e di tipo biotico - Sotto-azione 1.2 Prevenzione danni di tipo abiotico - del Piano Strategico della PAC 2023-27 (PSP);

Responsabile del procedimento: Responsabile pro tempore del Settore A1714A - INFRASTRUTTURE, TERRITORIO RURALE, CALAMITÀ NATURALI IN AGRICOLTURA;

Termine di conclusione del procedimento: entro 60 giorni dal giorno successivo alla pubblicazione sul BU della graduatoria preliminare;

Provvedimento finale: Determinazione dirigenziale di approvazione della graduatoria definitiva.

C.1.1.3. Istruttoria delle domande di sostegno per la concessione di contributi

Procedimento: istruttoria delle domande di sostegno per la concessione di contributi in conto capitale presentate nell'ambito dell'intervento SRD06 - Investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo - Azione 1 Investimenti per la prevenzione da danni derivanti da calamità naturali, eventi climatici avversi e di tipo biotico - Sotto-azione 1.2 Prevenzione danni di tipo abiotico - del Piano Strategico della PAC 2023-27 (PSP)

Responsabile del procedimento: Responsabile pro tempore del Settore A1711C - ATTUAZIONE PROGRAMMI RELATIVI ALLE STRUTTURE DELLE AZIENDE AGRICOLE E ALLE AVVERSITÀ ATMOSFERICHE;

Termine di conclusione del procedimento: entro 120 giorni dal giorno successivo a quello di pubblicazione sul BU della Regione Piemonte della graduatoria definitiva;

Provvedimento finale: atto di concessione o diniego del sostegno reso disponibile al soggetto che ha presentato domanda sul portale Sistema Piemonte.

C.1.1.4. Istruttoria dell'istanza di variante relativa alla domanda di sostegno

Procedimento: Istruttoria dell'istanza di variante relativa alla domanda di sostegno presentata nell'ambito dell'intervento SRD06 - Investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo - Azione 1 Investimenti per la prevenzione da danni derivanti da calamità naturali, eventi climatici avversi e di tipo biotico - Sotto-azione 1.2 Prevenzione danni di tipo abiotico - del Piano Strategico della PAC 2023-27 (PSP);

Responsabile del procedimento: Responsabile pro tempore del Settore A1711C - ATTUAZIONE PROGRAMMI RELATIVI ALLE STRUTTURE DELLE AZIENDE AGRICOLE E ALLE AVVERSITÀ ATMOSFERICHE delegato dall'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA);

Termine di conclusione del procedimento: entro 60 giorni dal giorno successivo alla presentazione delle domande di variante;

Provvedimento finale: atto di ammissione o diniego della domanda di variante reso disponibile al soggetto che ha presentato domanda sul portale Sistema Piemonte.

C.1.1.1. Istruttoria delle domande di pagamento.

Procedimento: Istruttoria delle domande di pagamento presentate nell'ambito dell'intervento SRD06 - Investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo - Azione 1 Investimenti per la prevenzione da danni derivanti da calamità naturali, eventi climatici avversi e di tipo biotico - Sotto-azione 1.2 Prevenzione danni di tipo abiotico - del Piano Strategico della PAC 2023-27 (PSP);

Responsabile del procedimento: Responsabile pro tempore del Settore A1711C - ATTUAZIONE PROGRAMMI RELATIVI ALLE STRUTTURE DELLE AZIENDE AGRICOLE E ALLE AVVERSITÀ ATMOSFERICHE delegato dall'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA);

Termine di conclusione del procedimento: entro 180 giorni dal giorno successivo alla presentazione delle domande di saldo;

Provvedimento finale: atto di ammissione o diniego al pagamento reso disponibile al soggetto che ha presentato domanda sul portale Sistema Piemonte.

Successivamente alla conclusione positiva dell'istruttoria della domanda di pagamento, l'organismo delegato provvede alla creazione della lista di liquidazione e alla sua trasmissione ad ARPEA per i controlli finali di autorizzazione, con l'inserimento in decreto di pagamento e la generazione ed esecuzione del mandato di pagamento.



Sviluppo Rurale Piemonte 2023-2027

Allegato 2

ISTRUZIONI OPERATIVE

DIREZIONE	Direzione Agricoltura e cibo
SETTORE	Settore A1714A – Infrastrutture, territorio rurale e calamità naturali in agricoltura
INTERVENTO - AZIONE	SRD06 – AZIONE 1
SOTTO-AZIONE	1.2 PREVENZIONE DANNI DI TIPO ABIOTICO intervento 1.2.2 acquisto e messa in opera di ventilatori e/o bruciatori con funzione antibrina finalizzati a prevenire i danni connessi ad avversità atmosferiche (gelo)
BANDO	SRD06-1.2.2/2/2024

Indice generale

A. Intervento, soggetti e risorse.....	3
A.1. Descrizione generale dell'intervento.....	3
A.2. Finalità e obiettivi.....	3
A.3. Beneficiari: chi può presentare la domanda di sostegno.....	3
A.4. Numero di domande presentabili.....	3
A.5. Dotazione finanziaria.....	3
A.6. Scadenze.....	3
B. Caratteristiche dell'intervento.....	4
B.1. Entità della spesa e del sostegno.....	4
B.2. Tipologia di agevolazione e percentuale di aiuto.....	4
B.3. Localizzazione dell'intervento.....	4
B.4. Requisiti di ammissibilità.....	4
B.5. Spese ammissibili.....	4
B.5.1. Caratteristiche delle spese ammissibili.....	4
B.5.2. Categorie di spese ammissibili.....	5
B.6. Criteri di selezione e graduatoria.....	5
B.6.1. Caratteristiche del soggetto richiedente.....	5
B.6.2. Sistemi produttivi.....	5
B.6.3. Collegamento altri interventi.....	5
B.6.4. Entità del potenziale agricolo a rischio.....	7
B.7. Impegni (obblighi) dei soggetti beneficiari.....	7
B.7.1. Impegni essenziali.....	7
B.7.2. Impegni accessori.....	7
C. Fasi e tempi del procedimento.....	8
C.1. Procedimento amministrativo.....	8
C.1.1. Responsabili e tempi del procedimento.....	8
C.1.1.1. Approvazione graduatoria preliminare di idoneità e finanziabilità.....	8
C.1.1.2. Approvazione graduatoria definitiva di idoneità e finanziabilità.....	8
C.1.1.3. Istruttoria delle domande di sostegno per la concessione di contributi.....	8
C.1.1.4. Istruttoria dell'istanza di variante relativa alla domanda di sostegno.....	9
C.1.1.1. Istruttoria delle domande di pagamento.....	9

A. Intervento, soggetti e risorse

A.1. Descrizione generale dell'intervento

Il crescente rischio climatico e meteorologico e l'insorgenza di problemi sanitari come fitopatie e epizootie mettono a repentaglio le produzioni agricole e zootecniche per le quali si rende necessario disporre di misure di prevenzione o mitigazione dei conseguenti danni.

Ultimamente, a causa dei mutamenti climatici e del presentarsi di fenomeni atmosferici di maggiore entità e frequenza, l'agricoltura è soggetta a crisi e rischi dovuti a fattori ambientali sui quali gli agricoltori non possono esercitare nessun genere di controllo. Inoltre, tenendo conto che in alcuni contesti territoriali i tradizionali sistemi di gestione del rischio non riescono a supportare l'agricoltore in maniera efficiente, vi è la necessità di garantire l'interoperabilità di tutti gli strumenti di difesa attiva e passiva, al fine di favorire l'adattamento e la mitigazione al cambiamento climatico.

In tale contesto, al fine di assicurare il mantenimento dei redditi alle aziende agricole e la resilienza economica delle stesse, accanto agli interventi di gestione del rischio che saranno attivati a livello nazionale, risulta opportuno incentivare sistemi di prevenzione attivi, che consentano l'ottenimento di adeguati livelli produttivi, con particolare riferimento alle produzioni maggiormente esposte ai danni biotici e da avversità climatiche.

A.2. Finalità e obiettivi

L'intervento è finalizzato alla prevenzione attraverso sistemi di difesa attiva dei danni abiotici provocati dal gelo mediante l'acquisto e messa in opera di ventilatori e/o bruciatori con funzione antibrina finalizzati a prevenire i danni connessi ad avversità atmosferiche (gelo).

A.3. Beneficiari: chi può presentare la domanda di sostegno

Il presente bando è riservato a imprenditori agricoli, singoli o associati, ai sensi dell'art. 2135 del Codice civile che possiedono la qualifica di Coltivatore diretto o di Imprenditore Agricolo Professionale (IAP)

A.4. Numero di domande presentabili

Ogni beneficiario può presentare più domande di sostegno per progetti di investimento funzionali, indipendenti e riferiti ad una specifica coltura o varietà.

A.5. Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria prevista per l'attuazione di questo bando è fissata in Euro 1.500.000,00 per l'anno 2024, di cui:

- 610.500,00 euro a carico del FEASR (40,70% del totale);
- 622.650,00 euro a carico dello Stato (41,51% del totale);
- 266.850,00 euro a carico della Regione Piemonte (17,79% del totale).

Qualora si rendessero disponibili risorse finanziarie al termine del processo istruttorio e/o le ulteriori risorse aggiuntive che potrebbero essere assegnate ad integrazione della dotazione finanziaria si potrà procedere a finanziare eventuali investimenti ritenuti idonei, ma non finanziabili per mancanza di risorse.

A.6. Scadenze

Tutte le istanze (domanda di sostegno, domanda di variante, domanda di proroga, domanda di rinuncia, domanda di pagamento e domanda di voltura, nonché le integrazioni documentali, osservazioni e controdeduzioni al preavviso di rigetto) devono essere presentate ESCLUSIVAMENTE con trasmissione telematica attraverso l'apposito servizio on-line .

La scadenza di presentazione delle domande è stabilita con atto dirigenziale.

B. Caratteristiche dell'intervento

B.1. Entità della spesa e del sostegno

La **spesa massima ammissibile** realizzata da un singolo beneficiario è pari a **€ 150.000,00**, al fine di consentire l'accesso al sostegno a un numero adeguato di beneficiari.

La **spesa minima ammissibile** realizzata da un singolo beneficiario è pari a **€ 5.000,00**, al fine di evitare eccessivi oneri amministrativi per la gestione dei procedimenti connessi all'erogazione del sostegno e per garantire un maggior grado di sostenibilità economica degli investimenti.

Nel caso della presentazione di più domande di sostegno che eccedono la soglia massima di cui sopra, non saranno finanziate le domande che occupano il posto più in basso nella graduatoria di merito.

B.2. Tipologia di agevolazione e percentuale di aiuto

Il sostegno viene erogato in base ai costi realmente sostenuti ed è concesso per un importo pari al 50% delle spese sostenute.

L'agevolazione prevista è un contributo in conto capitale.

B.3. Localizzazione dell'intervento

Ai fini dell'ammissibilità al sostegno, le operazioni devono essere ubicate all'interno del territorio regionale.

B.4. Requisiti di ammissibilità

Si rinvia ai criteri di ammissibilità applicabili ai beneficiari previsti nella scheda SRD06 Complemento della Regione Piemonte (CSR) di programmazione dello sviluppo rurale 2023-2027, adottato con DGR n. 17 - 6532 del 20.02.2023 da ultimo riadottato con DGR n. 5-8514 del 30.04.2024.

B.5. Spese ammissibili

B.5.1. Caratteristiche delle spese ammissibili

Una spesa per essere ammissibile deve essere:

- imputabile ad un'operazione finanziata; vi deve essere una diretta relazione tra le spese sostenute, le operazioni svolte e gli obiettivi al cui raggiungimento l'intervento concorre;
- pertinente rispetto all'azione ammissibile e risultare conseguenza diretta dell'azione stessa;
- congrua rispetto all'azione ammessa e comportare costi commisurati alla dimensione dell'operazione prevista; la valutazione della congruità dei costi è effettuata di norma attraverso la valutazione di un computo metrico redatto in base all'Elenco prezzi Agricoltura per l'anno 2023 approvato con DD 159/A1714A/2023 del 22/02/2023¹. Qualora le voci di costo non siano comprese nell'Elenco prezzi Agricoltura per l'anno 2023, potranno essere utilizzate le voci del Prezzario Regionale Opere Pubbliche² decurtate del 26,5%, relativo a spese generali e tecniche nonché utili di impresa. Infine per le voci di spesa che non sono comprese nei punti precedenti dovranno essere prodotti almeno tre preventivi da tre ditte diverse o, in alternativa, relazione che motiva le ragioni della presenza di un solo preventivo;
- necessaria per attuare l'operazione oggetto della sovvenzione.

I costi, ivi compresi quelli relativi alle spese generali, devono essere ragionevoli, giustificati e conformi ai principi di sana gestione finanziaria, in particolare in termini di economicità e di efficienza.

¹ Elenco prezzi consultabile all'indirizzo: <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/agricoltura/elenco-prezzi-agricoltura-2023>

² Prezzario Regionale Opere Pubbliche consultabile all'indirizzo: <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/protezione-civile-difesa-suolo-opere-pubbliche/prezzario-regione-piemonte-2023>

B.5.2. Categorie di spese ammissibili

Sono ammissibili le seguenti categorie di spesa:

- a) acquisto e messa in opera di ventilatori e/o bruciatori con funzione antibrina;
- b) acquisto di nuovi macchinari, impianti, attrezzature ed allestimenti, con funzione antibrina, inclusa la messa in opera;
- c) spese generali e tecniche collegate alle spese di cui al precedente punto a) nei limiti massimi del 4% della spesa ammissibile.

B.6. Criteri di selezione e graduatoria

La domanda di sostegno risultata ricevibile e ammissibile, è inserita in graduatoria, in base ai seguenti criteri di selezione e relativi punteggi.

B.6.1. Caratteristiche del soggetto richiedente

Giovani agricoltori e genere femminile	punti	punteggio MAX
giovani agricoltori, singoli o associati , che abbiano meno di 41 anni compiuti al momento di presentazione della domanda. In caso di più rappresentanti legali per attribuire il punteggio è sufficiente almeno un rappresentante legale giovane agricoltore.	5	
rappresentante legale di genere femminile . In caso di più rappresentanti legali per attribuire il punteggio è sufficiente almeno un rappresentante legale di genere femminile.	3	
PUNTEGGIO MAX		8

B.6.2. Sistemi produttivi

	punti	punteggio MAX
Frutticoltura e uva da tavola: protezione di nuovi impianti o giovani impianti fino a 3 anni	5	
Uva da vino: per la protezione di nuovi impianti o giovani impianti fino a 3 anni	15	
Uva da vino: per la protezione di impianti impianti oltre 3 anni	10	
Florovivaismo	2	
Orticoltura	2	
PUNTEGGIO MAX		15

B.6.3. Collegamento altri interventi

	punti	punteggio MAX
L'azienda agricola, nell'anno di presentazione della domanda, ha sottoscritto o ha presentato manifestazione di interesse per la stipula di assicurazioni agevolate finanziate dalla SRF01 per produzioni anche diverse da quelle oggetto di protezione	10	
PUNTEGGIO MAX		10

B.6.4. Entità del potenziale agricolo a rischio

	punti	punteggio MAX
Valore della produzione per ettaro della coltura oggetto di protezione calcolato in base ai standard value (SV) utilizzati per l'attuazione Piano annuale di gestione dei rischi in agricoltura (PRGA) predisposto dal Ministero. In caso di più colture o varietà si prenderà in considerazione la media ponderata degli SV. In caso di coltura e varietà non assicurabile ai sensi del PGRA sarà assegnato punteggio pari a zero	0-50	
Valore della produzione per ettaro della coltura oggetto di protezione calcolato in base ai standard value (SV) utilizzati per l'attuazione Piano annuale di gestione dei rischi in agricoltura (PRGA) predisposto dal Ministero. 1 PUNTO OGNI 1.000 euro di SV		
PUNTEGGIO MAX		50

A parità di punteggio verrà data priorità alla domanda di sostegno presentata dal beneficiario più giovane. Nel caso delle forme associative, la priorità verrà assegnata in base all'età del rappresentante legale, il più giovane in caso di più rappresentanti legali.

B.7. Impegni (obblighi) dei soggetti beneficiari

Con la firma della domanda il beneficiario sottoscrive gli impegni che è necessario rispettare per ottenere il sostegno.

Il beneficiario inoltre è tenuto al rispetto degli impegni essenziali ed accessori stabiliti dalla Determinazione di riduzioni e sanzioni n. 594 del 22/07/2024, adottata in applicazione del Decreto Ministeriale ed applicata secondo le modalità previste nel Manuale delle procedure, dei controlli e delle sanzioni, approvato da ARPEA.

Gli impegni sottoscritti si distinguono in:

- essenziali: quelli che, se non rispettati, non permettono di raggiungere gli obiettivi dell'operazione che si intende realizzare;
- accessori: quelli che, se non rispettati, permettono di raggiungere gli obiettivi dell'operazione solo parzialmente.

B.7.1. Impegni essenziali

Il mancato rispetto degli impegni essenziali comporta la decadenza totale dal sostegno e la restituzione delle eventuali somme percepite, maggiorate degli interessi maturati.

B.7.2. Impegni accessori

Il mancato rispetto degli impegni accessori comporta la decadenza parziale dal sostegno e la eventuale restituzione delle somme percepite, maggiorate degli interessi maturati.

L'entità della riduzione del sostegno è definita dalla Determinazione di riduzioni e sanzioni di prossima emanazione in applicazione del Decreto Ministeriale ed applicata secondo le modalità previste nel Manuale delle procedure, dei controlli e delle sanzioni, approvato da ARPEA

C. Fasi e tempi del procedimento

C.1. Procedimento amministrativo

C.1.1. Responsabili e tempi del procedimento

I procedimenti amministrativi connessi al presente bando sono disciplinati dalla Legge n. 241/1990, dalla Legge regionale n. 14/2014 e dalla D.G.R. n. 20-6877 del 15/05/2023.

Essi sono:

C.1.1.1. Approvazione graduatoria preliminare di idoneità e finanziabilità

Procedimento: approvazione della graduatoria preliminare di idoneità e finanziabilità delle domande di sostegno presentate nell'ambito dell'intervento SRD06 - Investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo - Azione 1 Investimenti per la prevenzione da danni derivanti da calamità naturali, eventi climatici avversi e di tipo biotico - Sotto-azione 1.2 Prevenzione danni di tipo abiotico - del Piano Strategico della PAC 2023-27 (PSP);

Responsabile del procedimento: Responsabile pro tempore del Settore A1714A - INFRASTRUTTURE, TERRITORIO RURALE, CALAMITÀ NATURALI IN AGRICOLTURA;

Termine di conclusione del procedimento: entro 90 giorni dal giorno successivo a quello di scadenza del bando;

Provvedimento finale: Determinazione dirigenziale di approvazione della graduatoria preliminare.

C.1.1.2. Approvazione graduatoria definitiva di idoneità e finanziabilità

Procedimento: approvazione della graduatoria definitiva di idoneità e finanziabilità delle domande di sostegno presentate nell'ambito dell'intervento SRD06 - Investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo - Azione 1 Investimenti per la prevenzione da danni derivanti da calamità naturali, eventi climatici avversi e di tipo biotico - Sotto-azione 1.2 Prevenzione danni di tipo abiotico - del Piano Strategico della PAC 2023-27 (PSP);

Responsabile del procedimento: Responsabile pro tempore del Settore A1714A - INFRASTRUTTURE, TERRITORIO RURALE, CALAMITÀ NATURALI IN AGRICOLTURA;

Termine di conclusione del procedimento: entro 60 giorni dal giorno successivo alla pubblicazione sul BU della graduatoria preliminare;

Provvedimento finale: Determinazione dirigenziale di approvazione della graduatoria definitiva.

C.1.1.3. Istruttoria delle domande di sostegno per la concessione di contributi

Procedimento: istruttoria delle domande di sostegno per la concessione di contributi in conto capitale presentate nell'ambito dell'intervento SRD06 - Investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo - Azione 1 Investimenti per la prevenzione da danni derivanti da calamità naturali, eventi climatici avversi e di tipo biotico - Sotto-azione 1.2 Prevenzione danni di tipo abiotico - del Piano Strategico della PAC 2023-27 (PSP)

Responsabile del procedimento: Responsabile pro tempore del Settore A1711C - ATTUAZIONE PROGRAMMI RELATIVI ALLE STRUTTURE DELLE AZIENDE AGRICOLE E ALLE AVVERSITÀ ATMOSFERICHE;

Termine di conclusione del procedimento: entro 120 giorni dal giorno successivo a quello di pubblicazione sul BU della Regione Piemonte della graduatoria definitiva;

Provvedimento finale: atto di concessione o diniego del sostegno reso disponibile al soggetto che ha presentato domanda sul portale Sistema Piemonte.

C.1.1.4. Istruttoria dell'istanza di variante relativa alla domanda di sostegno

Procedimento: Istruttoria dell'istanza di variante relativa alla domanda di sostegno presentata nell'ambito dell'intervento SRD06 - Investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo - Azione 1 Investimenti per la prevenzione da danni derivanti da calamità naturali, eventi climatici avversi e di tipo biotico - Sotto-azione 1.2 Prevenzione danni di tipo abiotico - del Piano Strategico della PAC 2023-27 (PSP);

Responsabile del procedimento: Responsabile pro tempore del Settore A1711C - ATTUAZIONE PROGRAMMI RELATIVI ALLE STRUTTURE DELLE AZIENDE AGRICOLE E ALLE AVVERSITÀ ATMOSFERICHE delegato dall'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA);

Termine di conclusione del procedimento: entro 60 giorni dal giorno successivo alla presentazione delle domande di variante;

Provvedimento finale: atto di ammissione o diniego della domanda di variante reso disponibile al soggetto che ha presentato domanda sul portale Sistema Piemonte.

C.1.1.1. Istruttoria delle domande di pagamento.

Procedimento: Istruttoria delle domande di pagamento presentate nell'ambito dell'intervento SRD06 - Investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo - Azione 1 Investimenti per la prevenzione da danni derivanti da calamità naturali, eventi climatici avversi e di tipo biotico - Sotto-azione 1.2 Prevenzione danni di tipo abiotico - del Piano Strategico della PAC 2023-27 (PSP);

Responsabile del procedimento: Responsabile pro tempore del Settore A1711C - ATTUAZIONE PROGRAMMI RELATIVI ALLE STRUTTURE DELLE AZIENDE AGRICOLE E ALLE AVVERSITÀ ATMOSFERICHE delegato dall'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA);

Termine di conclusione del procedimento: entro 180 giorni dal giorno successivo alla presentazione delle domande di saldo;

Provvedimento finale: atto di ammissione o diniego al pagamento reso disponibile al soggetto che ha presentato domanda sul portale Sistema Piemonte.

Successivamente alla conclusione positiva dell'istruttoria della domanda di pagamento, l'organismo delegato provvede alla creazione della lista di liquidazione e alla sua trasmissione ad ARPEA per i controlli finali di autorizzazione, con l'inserimento in decreto di pagamento e la generazione ed esecuzione del mandato di pagamento.